

Spett.li

I.S.P.R.A.

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c.

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

*Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali*

Divisione III – Rischio rilevante e AIA

aia@pec.minambiente.it

PROT. n. 2780 del 02/11/2016

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011-Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio della Centrale Turbogas di Trapani (TP), di proprietà di EP Produzione S.p.A. Consegna DAP_EP Produzione_TP_31_10_2016

In riferimento al punto E della nota prot. 18712 del 01/06/2011, con la presente Vi inviamo il documento di aggiornamento periodico al decreto AIA in oggetto.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni,
distinti saluti.

Il direttore di Centrale
Antonio Doda

Allegato:

Allegato 1: DAP_EP Produzione S.p.A._TP_31_10_2016

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

**GESTORE
COMUNE SEDE IMPIANTO
ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO
DATA DI EMISSIONE DAP
NUMERO TOTALE DI PAGINE**

**EP PRODUZIONE SPA
TRAPANI
C.LE TURBOGAS
31/10/2016
32**

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	4
2.1 <i>Obblighi temporanei</i>	4
2.2 <i>Obblighi permanenti</i>	8
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	24
3.1 <i>Documenti emessi dal Gestore</i>	24
3.2 <i>Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo</i>	25
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	26
4.1 <i>Attività che si esauriscono in una singola data</i>	26
4.2 <i>Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno</i>	27
4.3 <i>Attività ricorrenti ciclicamente</i>	28
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	31
6. Pianificazioni delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale cronoprogramma)	32

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	EP PRODUZIONE S.p.A.
Sede Legale	Via A. Doria, 41/G – 00192 Roma
Sede Operativa	S.P. 35 – C.da Favarotta – 91100 Rilievo TRAPANI
Denominazione impianto	Centrale Turbogas Trapani
Tipo di impianto	C.TE Esistente
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 – Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW
Gestore	Antonio Doda – Fax 0371.762420 – Tel. 0371.762221 – antonio.doda@epPRODUZIONE.it
Referente controlli AIA	Antonino Mennella – Fax 0923.591615 – Tel. 0923.591601 – antonino.mennella@epPRODUZIONE.it
Impianto a rischi di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	SI Registrazione EMAS n° IT-000236 – Scadenza 08.06.2018 Certificazione ISO EN 14001 n° IT-69512 – Scadenza 30.05.2018
Numero di addetti	3
Decreto di AIA	DVA-DEC-2011-29
Data di emissione del decreto	31/01/2011
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	10/03/2011
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	57
Durata dell'AIA (in anni)	16

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

2.1 - Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA, ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione " .. entro ... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ... ")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	10/06/11	Presentare contratto di acquisto delle turbine a gas di cui al progetto di adeguamento e un piano lavori il rispetto del quale sarà notificato all'Autorità Competente con cadenza semestrale;	DEC (pag.7) PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Nota EON Prot. n° 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011
T2	10/09/11	Presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività di dismissione e bonifica dei materiali contenenti amianto ed un cronoprogramma delle azioni successive sino al completo delle attività	DEC (pag.7) PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	Nota EON Prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011 Nota EON Prot N. 0000135-2013-22-6 P del 26 /03/2013
T3	10/09/11	Presentare il piano per lo smantellamento, la demolizione e la bonifica dell'area di tutti gli impianti o parti di impianto o strutture ausiliari non attualmente in uso o in dismissione e allegare apposita quietanza di versamento della tariffa istruttoria	DEC (pag.7) PI (pag.39) ISPRA-AC	SI	Prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011
T4		Fare la georeferenziazione	DEC (pag.8)	SI	I dati sono stati comunicati con nota EON prot. n° 2360 del 27/12/2009

		informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici secondo PMC	ISPRA-AC		
T5	10/09/11	Si potrà implementare eventuali modifiche che intende apportare rispetto al PMC	DEC (pag.8) ISPRA	SI	Con nota EON prot. n.177-2012-22-6 del 12/07/2012 è stata comunicata la modifica non sostanziale per eseguire il monitoraggio delle emissioni sonore , a partire dallo stato di post ambientizzazione, ogni 4 anni→ (P19 bis) NESSUNA RICHIESTA DI MODIFICA AL PMC GIÀ IN ATTO È STATA RICHIESTA DA PARTE DI E.ON
T6	10/12/11	Per gli impianti esistenti, concorderà con l'ISPRA il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio	DEC (pag.8) ISPRA	NO	Nessuna richiesta di modifica al PMC è stata richiesta da parte di E.ON rispetto agli impianti esistenti.
T7	10/03/27	Presentare la domanda di riesame AIA 6 mesi prima la naturale scadenza (16 anni)	DEC (pag.9) ISPRA-AC	SI	Il gestore ha chiesto conferma in merito alla nuova scadenza del Decreto AIA prot. DVA-DEC- 2011-000029 del 31/01/2011, con riferimento all'applicabilità del nuovo comma 8, dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06, secondo cui la scadenza naturale dell'autorizzazione dovrebbe essere fissata quindi per il 10/03/2027 (Prot N. 0000039-2015-22-6 P del 12.02.2015). Il MATTM con nota prot. DVA-2015-0004872 del 20/02/2015 ha confermato la data di scadenza su citata.
T8	20/03/11	Effettuare la comunicazione di cui all'art. 29 decies, comma 1, del D.Lgs.n. 152/06, allegando l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Prot N. 0000072-2011-22-6 P del 21.03.2011
T9	10/03/14	I lavori di adeguamento della Centrale dovranno avere termine entro, e non oltre, un tempo massimo di 36 mesi dal rilascio della presente AIA	PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Come confermato nel cronoprogramma lavori, inviato con nota prot N. 0000101-2011-22-6 P del 17/05/2011 e dalla nota di conclusione degli stessi n° 0000106-2011-22-6 P del 20/03/2014
T10	10/03/14	Fino all'entrata in esercizio delle sezioni turbogas ambientizzate, valgono le prescrizioni riportate nella AIA MATTM	PI (pag.33) AC	SI	Nota E.ON prot.n.417-2013-22-6 del 11/12/2013 per il TT1 Nota E.ON prot.n.300-2013-22-6 del 31/07/2013 per il TT2

		pubblicato su G.U. della Repubblica Italiana n. 177 Serie Generale del 1/8/2009			
T11	10/03/14	Su ognuno dei 2 camini principali riportati in Tabella 4. ove non già attuato, devono essere realizzate 2 prese (per ciascuno dei 2 camini principali) di diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e deve essere previsto per ogni presa una controflangia con foro filettato 3" gas. Ogni punto di prelievo deve essere raggiungibile nel rispetto delle norme di sicurezza e in prossimità deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc. nonché una presa telefonica per contattare la sala controllo.	PMC (pag.9)	SI	Impianti e ballatoi realizzati da Siemens SpA
T12		Monitorare l'effettiva esposizione ai campi elettromagnetici secondo due principali fasi temporali: - indagine ante operam (prima dell'esercizio)	PMC (pag.30)	SI	Indagine effettuata il 02.09.2010 da Tecnologie d'Impresa Srl
T13	10/03/15	- indagine in fase di esercizio, a valle della completa ambientalizzazione	PMC (pag.30)	SI	Indagine effettuata dal 01.07.14 al 03.07.14 da Tecnologie d'Impresa Srl – Risultati e valutazione del 08.09.14
T14	10/03/14	I camini n. 1 e 2 dovranno essere dotati di sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) di NOx , CO, O ₂ , della temperatura, del vapor d'acqua, della pressione e della portata dei fumi	PI (pag.35) AC	SI	Sistemi realizzati da Siemens SpA
T15	10/03/14	le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati	DOC ISPRA (pag.3)	SI	Le modalità di applicazione per la conservazione dei dati sono conformi alla LG 3° emanazione del 28/03/2012

		acquisiti dagli SMCE dovranno essere riportate nel Manuale di Gestione SMCE			
T16	10/03/14	Si dovrà mettere in atto una procedura provvisoria, anche manuale, per la conservazione dati	DOC ISPRA (pag.3)	SI	Emessa procedura provvisoria Rev. 0 del 01.01.2013 Emesso Manuale Rev. 0 del 02.09.2013
T17	10/03/14	Il progetto di ammodernamento dei gruppi 1 e 2 della Centrale di TT ha previsto anche una modifica dell'esistente sistema di rivelazione gas da sostituire con uno di più recente concezione. Si richiede che il Gestore verifichi con l'Autorità preposta l'eventuale necessità di un aggiornamento del CPI.	PIC (pag. 19)	SI	Con comunicazione prot.n. 17860 del 20 Novembre 2012 da parte del Comando Provinciale di Trapani dei VV.F., il gestore ha ottenuto parere favorevole di Conformità Antincendio della Centrale di Trapani, che tiene conto della realizzazione del progetto di ammodernamento dei turbogas
T18	10/09/2012	Realizzazione degli interventi di miglioramento paesaggistico nel rispetto del PRG del Comune di Trapani.	PIC (pag. 24)	NO	Si è presentata una comunicazione di modifica non sostanziale AIA prot. 177-2012-22-6 del 12/7/2012, in cui si comunicavano lo slittamento di tali interventi a fine lavori di ammodernamento.
T18-bis	10/03/2015	Realizzazione degli interventi di miglioramento paesaggistico nel rispetto del PRG del Comune di Trapani.	Nota E.ON prot. 177-2012-22-6 del 12/7/2012	SI	Attività completate.
T19	07/01/2016	Relazione di riferimento	D.M. 272 del 13.11.2014, ma pubblicato in G.U. il 7/1/2015	SI	Con nota prot. N° 00023-2015-22-6 del 23/01/2015, inviata anche con PEC, in cui si è comunicata la volontarietà del gestore di procedere direttamente alla predisposizione della Relazione di riferimento, secondo le tempistiche fissate nel Decreto Ministeriale. Comunicazione prot.n. 0000427-2015-88-6 del 21/12/2016: trasmissione della Relazione. Con nota prot. N° 5798 del 02/03/2016 il MATTM AIA ha comunicato l'avvio del procedimento di valutazione della relazione.
T20	10/03/27	Tavolo tecnico con ARPA Sicilia-Dip. Trapani, relativo allo stato di contaminazione riscontrato dal 2010 nell'area vasta di Rilievo	Verbale di controllo del 10.06.14 ai sensi del	SI	Effettuato incontro con Enti territorialmente competenti il 27.04.2015. Avviate azioni per individuare punto di installazione piezometro aggiuntivo esterno in linea con il flusso per Marzo 2015. Nuovo incontro presso ARPA-DAP Trapani il 22.05.2015 per

			D.Lgs. n. 152/06 e smi Rt. 29 decies c.3	determinare azioni e responsabilità. Nota inviata con MAIL PEC del 27/07/2015 10:57: sulla base dei tavoli tecnici svolti con l'ARPA Sicilia-Dip. di Trapani in merito a codesta tematica, l'ente di controllo sta svolgendo la ricerca di ulteriori punti di campionamento significativi nella zona a monte idrogeologico dell'impianto produttivo, in modo da poter svolgere ulteriori monitoraggi sullo stato di qualità delle acque di falda e avere maggiori indicazioni sull'origine di tali superamenti. Con MAIL PEC – Prot. 2774 del 29.06.2016 relativa ai Monitoraggi delle acque di falda su rete piezometrica della Centrali di Trapani il Gestore ha chiesto un incontro tecnico con le autorità di controllo.
--	--	--	---	---

3.1 – Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA, nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio la comunicazione in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	Attuata	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA – AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	10/03/2014	Notificare il rispetto del piano lavori con cadenza semestrale	DEC (pag.7) PI (pag.33) ISPRA-AC	SI	Comunicazione prot. 0182 del 26.09.11 Comunicazione prot. 0060 del 26.03.12 Comunicazione prot. 0273 del 26.09.12 Comunicazione prot. 0108 del 08.03.13 Comunicazione prot. 0352 del 26.09.13 Comunicazione di fine lavori prot. 0106 del 20.03.14
P2	10/03/27	Comunicare tempestivamente qualsiasi successiva variazione intervenga nell'ambito della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001	DEC (pag.8) PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	Certificato ISO 14001 di Certiquality, rinnovato il 09.06.15 e valido fino al 08.06.2018, volturato a EP in data 01.10.2015 Dichiarazione ambientale convalidata da Certiquality in data 09.06.15 e rinnovata dal Comitato EMAS il 22.09.2015 (direttamente a EP Produzione) e valida fino al 30.05.2018 EP Prod Prot N. 0000290-2016-88-23 P del 30/03/2016: Trasmissione delle attestazioni di Certificazione EMAS e ISO 14001 intestate alla nuova società.
P3	10/03/27	Si fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che si garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Durante le attività ispettive (ultima verifica ispettiva dei giorni 25 e 26.05.2016) e altre iniziative volte al controllo ambientale (vedi tavolo tecnico del 28.04.2015 per le acque di falda)
P4	10/03/27	In caso di inconvenienti o di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, si informi tempestivamente dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC (pag.9) ISPRA	NO	Non si sono verificati eventi di tal genere.

P5	10/03/27	Si trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento all'ISPRA e alla ASL territorialmente competente	DEC (pag.9) ISPRA	SI	Adempimento rispettato in occasione dei report annuali: Comunicazione prot. 2470 del 30 Aprile 2011 Comunicazione prot. 2530 del 30 Aprile 2012 Comunicazione prot. 2626 del 30 Aprile 2013 (MAIL PEC) Comunicazione prot. 2680 del 30 Aprile 2014 (MAIL PEC) Errata corrige tabella 4.1.5 con comunicaz. Prot. n° 2682 del 20.05.14 Comunicazione prot. 2705 del 29 Aprile 2015 (MAIL PEC) Comunicazione prot..2762 del 29 Aprile 2016 (MAIL PEC)
P6	10/03/27	Su specifica richiesta di riesame, si presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria .	DEC (pag.9) ISPRA-AC		
P7	10/03/27	Comunicare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione e ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione	DEC (pag.9,10) ISPRA-AC	SI	<p>EON_Prot. n° 0072 del 21/03/2011: ritrasmesse due istanze di modifica non sostanziale AIA inviate in fase di rinnovo AIA</p> <p>MATTM AIA prot. 1032-2012-16-6 del 14/09/2012: per le parti riguardanti il PMC, concordare le modifiche con ISPRA. Per le parti del PIC non vengono accolte le modifiche.</p> <p>EON_Prot. n° 0177 del 12/07/2012: istanza di modifica non sostanziale AIA</p> <p>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2012- 17759 del 23/07/2012: Avvio del procedimento</p> <p>MATTM AIA_Prot. 231-2016-88-23 del 08/03/2016: comunica la conclusione del procedimento con archiviazione atti. Si chiede ad ISPRA che nell'ambito delle VI verifichi l'effettiva realizzazione della modifica.</p> <p>EON_Prot. n° 0000153 del 14/05/2014: mantenimento di opere realizzate durante i lavori di ambientalizzazione.</p> <p>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2014-0017695 del 6/6/2014 : Avvio del procedimento</p> <p>MATTM AIA_Prot. 2588-2014-16-6 del 19/11/2014: ricevuto parere istruttorio</p> <p>Prot. n° 2737 del 25/09/2015: Istanza di modifica non sostanziale AIA per lo scarico di acque reflue civili, SF3, a servizio dell'edificio Spogliatoi.</p>

					<p>MATTM AIA_Prot.n. DVA-2015-25830 del 15/10/2015 : Avvio del procedimento di Riesame AIA;</p> <p>MATTM_AIA_Prot.n. 8885 del 04/04/2016: Richiesta di integrazione tariffa istruttoria;</p> <p>EP Prod_Prot.n. 338-2016-88-23 del 11/4/2016: Pagamento della integrazione della tariffa richiesta</p> <p>MATTM_AIA_Prot. 337-2016-88-23 del 11/4/2016: ricevuto parere istruttorio conclusivo del Riesame AIA per lo scarico SF3.</p> <p>EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016: Richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo</p>
P8	10/03/27	Effettuare il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo il Dec.Interm. del 24 aprile 2008	DEC (pag.10) ISPRA-AC	SI	<p>Prot. n° 137-2011-22-6 del 01/02/11 – Tariffa controlli anno 2011</p> <p>Prot. n° 043-2012-22-6 del 28/02/12 – Tariffa controlli anno 2012</p> <p>Prot. n° 053-2013-22-6 del 01/02/13 – Tariffa controlli anno 2013</p> <p>Prot. n° 045-2014-22-6 del 03/02/14 – Tariffa controlli anno 2014</p> <p>Prot. n° 028-2015-22-6 del 30/01/15 – Tariffa controlli anno 2015</p> <p>Prot. n° 092-2016-88-23 del 29/01/16 - Tariffa controlli anno 2016</p>
P9	10/03/27	Richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fideiussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti	DEC (pag.10) PI (pag.42) ISPRA-AC	NA	Non applicabile in Regione Sicilia.
P10	10/03/14	Si prescrive un monitoraggio bimestrale delle emissioni in atmosfera	PI (pag.35) ISPRA-AC	SI	<p>I monitoraggi effettuati sono elencati al § 4.1 del DAP</p> <p>Per la fase di commissioning del TT2 il Gestore ha inviato la comunicazione n° 3-2013-22-6 del 07/01/2013</p> <p>Per la fase di commissioning del TT1 il Gestore ha inviato la comunicazione n° 275-2013-22-6 del 04/07/2013</p> <p>Dopo la realizzazione degli SME ai camini dei TG, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.</p>
P11	10/03/27	Monitoraggio caldaia ausiliaria a metano: misura in continuo dell'alimentazione di metano, registrazione del tempo di utilizzo della caldaia e registrazione della misura ovvero stima delle emissioni in aria (NOx e CO)	PI (pag.36) ISPRA-AC	SI	<p>Gli enti di controllo e l'AC vengono avvertiti dell'esecuzione dei monitoraggi con 15 giorni di preavviso con PEC.</p> <p>Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale</p> <p>I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).</p>

P12	10/03/27	Tutti gli impianti di combustione con emissioni convogliate secondarie, alimentati a gasolio, e accesi occasionalmente, devono rispettare i limiti previsti dal D.Lgs.n. 152/'06 e s.m.i per tali impianti	PI (pag.36) ISPRA-AC	SI	Nota prot. 88-2011-22-6 del 20/04/2011
P13	10/03/27	Mantenere aggiornato, secondo le indicazioni della tab. 6 del PMC, il piano di monitoraggio dei transitori presentato per la prima AIA vigente (2009-2014), sviluppato in accordo con AIA MATTM. Tali informazioni dovranno essere inserite nelle informazioni di reporting come previsto dal PMC.	PI (pag.36) PMC (pag.10) ISPRA-AC	SI	Informazioni necessarie fornite dallo SME e saranno fornite annualmente nel Report Annuale (P5).
P14	10/03/27	Essendo l'impianto molto piccolo, le perdite fuggitive sono limitate a eventuali fuoriuscite di metano: tali perdite dovranno essere gestite durante la normale operatività dell'impianto (verifiche periodiche).	PI (pag.36) PMC (pag.11) ISPRA-AC	SI	L'aspetto viene gestito 24h/24 con un sistema di controllo automatico "Hazardous gas" composto da rivelatori collegati al sistema di controllo generale dell'impianto (DCS) tenuto sotto controllo dal personale della sala controllo della centrale di Tavazzano Eventuali perdite determinano un blocco del sistema metano con chiusura immediata della valvola principale, pertanto devono essere eliminate velocemente per la disponibilità di esercizio.
P15	10/03/27	Per lo scarico SF1: si prescrive che le concentrazioni degli inquinanti contenuti nei reflui liquidi dello scarico siano rispondenti alla tab. 3 allegato V, Parte III del D. Lgs.n. 152/'06 e s.m.i: in accordo con le autorità di controllo, prima di ogni scarico vengono eseguite i monitoraggi al pozzetto di controllo. Il monitoraggio dei parametri dovrà essere svolta con frequenza pari al funzionamento dello stesso e comunque annuale, secondo la tab. 8 del PMC. Il gestore deve avvisare con 15 gg di anticipo l'esecuzione	PI (pag.37) PMC (pag.12-13) ISPRA-AC	SI	I monitoraggi effettuati sono elencati al § 4.1 del DAP Gli enti di controllo e l'AC vengono avvertiti dell'esecuzione dei monitoraggi con 15 giorni di preavviso con PEC.

		dei monitoraggi agli enti di controllo territorialmente competenti per le eventuali analisi in contraddittorio.			
P16	10/03/27	Per lo scarico SF2 si prescrive le registrazioni di tutte le attività di manutenzione eseguite sulla vasca imhoff.	PI (pag.37) PMC (pag.13) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
P16-bis	10/03/27	Per lo scarico SF2 si prescrive di eseguire le attività di manutenzione sulla vasca imhoff 1 volta all'anno. L'estrazione del fango dalla vasca imhoff sarà eseguita almeno 2 volte l'anno	MATTM_AIA_ Prot. 337-2016- 88-23 del 11/4/2016 ISPRA-AC	SI	Inviata in merito alla frequenza di estrazione del fango una richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo (EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016)
P17	10/03/27	I fanghi prodotti dal sistema di trattamento acque oleose dovranno essere compattati e smaltiti come rifiuti all'esterno del sito produttivo.	PI (pag.37) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
P18	10/03/27	Dovrà essere eseguito un controllo periodico delle condotte fognarie presenti nello stabilimento al fine di mantenerle sempre in buona efficienza	PI (pag.38) ISPRA-AC	SI	I dati e le registrazioni sono disponibili in sito.
P19	10/03/27	Monitoraggio emissioni sonore: entro 1 anno dalla ambientalizzazione dei turbogas e successivamente ogni 2 anni	PI (pag.38) PMC (pag.14) ISPRA-AC	SI	Indagine effettuata in data 07 e 08 Aprile 2014, con relazione n° 31 del 15.09.2014 e trasmessa ad AC/ISPRA/ARPA /ASP con Nota E.ON prot. n.272-2014-22-6-P del 14/10/2014. Si ricorda che con nota EON prot. n.177-2012-22-6 del 12/07/2012 è stata comunicata la modifica non sostanziale per eseguire il monitoraggio delle emissioni sonore, a partire dallo stato di post ambientalizzazione nel 2013. Per l'anno 2016: con nota EP prot. 2759 del 07.04.2016 è stato chiesto di posticipare la campagna per l'anno 2016 nei mesi estivi per le esigenze della rete elettrica AT La successiva indisponibilità di uno dei TG ha impedito tale campagna di misura (comunicata con nota EP prot. 2779 del 13.09.2016 e rinviata a data successiva)
P19-bis	10/03/27	Monitoraggio emissioni sonore: entro 1 anno dalla ambientalizzazione dei	Con nota EON prot. n. 177-		Nota E.ON prot. n.272-2014-22-6-P del 14/10/2014.

		turbogas.	2012-22-6 del 12/07/2012		
P20	10/03/27	I rifiuti prodotti vengono gestiti tramite depositi temporanei, secondo le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Il Gestore deve garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo dei rifiuti, in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione. Dovranno essere controllate le etichettature e compilata la TAB. 10 del PMC	PI (pag.39) PMC (pag.15) ISPRA-AC	SI	Tali dati vengono comunicati annualmente tramite Report Annuale (P5)
P21	10/03/27	Si dovrà registrare e comunicare all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto per il tramite di ISPRA e contestualmente alla Regione, alla Provincia ed ai Comuni interessati. Si ha l'obbligo di una comunicazione scritta entro e non oltre le 24 h dall'accaduto (per MAIL PEC o fax) all'Autorità Competente e all'Ente di controllo. Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, si ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera, e per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti. Inoltre, ci si deve	PI (pag.40) ISPRA-AC	NO	Non si sono verificati casi di questo genere

		accertare delle cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.			
P22	10/03/27	Si deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali. A tal fine ci si dovrà dotare di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti.	PI (pag.40) ISPRA-AC	SI	La prescrizione era stata ottemperata in occasione dell'AIA del 2009. Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di prevenzione degli eventi di rilevanza ambientale.
P23	10/03/27	Trasmissione dei dati relativi ai controlli delle emissioni per il tramite di ISPRA e per conoscenza alla Regione, alla Provincia e ai Comuni interessati.	PI (pag.41) PMC (pag.26) ISPRA-AC	SI	La prescrizione era stata ottemperata in occasione dell'AIA del 2009. Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di comunicazione. I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P24	10/03/27	In caso di dismissione dell'impianto, o parti di questo, prima della scadenza della presente AIA, si dovrà presentare all'Autorità Competente un progetto esecutivo di dettaglio relativo alla dismissione dell'intero (o parte d'impianto) impianto e la bonifica dell'area liberata, 1 anno prima della richiesta dismissione. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a	PI (pag.41) ISPRA-AC		

		definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.			
P26	10/03/27	In caso di indisponibilità delle misure in continuo, oltre ad informare tempestivamente l'Autorità di Controllo, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati, concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercizio.	PMC (pag.5)	SI	Presenti procedure specifiche nel rispetto delle prescrizioni legislative e normative (ISO 14181) per la gestione dell'indisponibilità dei sistemi di misura.
P27	10/03/27	L'insieme delle apparecchiature che costituiscono il "sistema di rilevamento" deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tale scopo si dovranno stabilire delle "norme di sorveglianza" e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo.	PMC (pag.5)	SI	Presenti procedure specifiche nel rispetto delle prescrizioni legislative e normative (ISO 14181) per la gestione dell'indisponibilità dei sistemi di misura.
P28	10/03/27	Qualora fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, si dovrà dare	PMC (pag.5, 23)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere

		comunicazione preventiva all'Ente di controllo. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo "piping and instrumentation diagram" (P&ID) con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee			
P29	10/03/27	Deve essere registrato il consumo delle principali materie prime e ausiliarie utilizzate secondo la tab. 1	PMC (pag.6)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P30	10/03/27	Si deve provvedere a fornire annualmente copia del verbale di misura relativo al gas naturale prelevato durante l'anno e della bolla di consegna del gasolio utilizzato.	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P31	10/03/27	Per il metano deve essere prodotta mensilmente una scheda tecnica (fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella a pag. 7	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P32	10/03/27	Per il gasolio deve essere prodotta annualmente una scheda tecnica (fornita dal fornitore o prodotta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) contenente le informazioni riportate nella tabella a pag. 7	PMC (pag.7)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P33	10/03/27	In relazione al prelievo di acqua, deve essere tenuto sotto controllo il consumo distinguendolo nelle		SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).

		diverse tipologie (acqua ad uso domestico ed acqua ad uso industriale). Le registrazioni dei consumi dovranno essere fatte mensilmente, specificando anche la funzione di utilizzo dell'acqua prelevata (uso domestico, industriale, ecc.) e le fasi di utilizzo. Secondo le modalità riportate nella seguente Tabella 2.			
P34	10/03/14	Durante i tre mesi della fase di Commissioning dell'impianto modificato, si devono registrare, con cadenza giornaliera, i consumi di energia elettrica ricevuta (assorbita) da rete di trasmissione nazionale e i consumi di energia elettrica importata e autoprodotta secondo le modalità della Tabella 3	PMC (pag.8)	SI	Inviare comunicazioni prot.n. 350-2012-22-6 del 28/11/2012 e prot.n. 3-2013-22-6 del 07/01/2013. I dati verranno acquisiti automaticamente attraverso telelettura. Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.
P35	10/03/27	Si devono registrare, con cadenza mensile, i consumi di energia elettrica ricevuta (assorbita) da rete di trasmissione nazionale e i consumi di energia elettrica e termica autoprodotta secondo le modalità riportate nella seguente Tabella 3.	PMC (pag.8)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P36	10/03/27	Gli autocontrolli per le emissioni in aria dovranno essere effettuati per tutti i punti di emissione con la frequenza stabilita nella successiva Tabella 5.	PMC (pag.9-10)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P37	10/03/27	Per gli impianti alimentati a gasolio, si dovrà annotare su file, ad accensione, la quantità di combustibile impiegata, i tempi di utilizzo e le eventuali emissioni di inquinanti rilevate e, in relazione al	PMC (pag.11)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).

		loro funzionamento, integrare il Rapporto tecnico con cadenza annuale, indicando, con riferimento all'esatta ubicazione in termini di coordinate geografiche, il numero e tipo di funzionamenti, i relativi tempi di durata, il relativo consumo del combustibile, nonché i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.			
P38	10/03/27	In caso di attivazione di nuove attività di combustione e/o nuovi punti di emissione, si dovrà inoltrare una comunicazione all'Autorità Competente ai sensi dell'art.269 comma 15 del D.Lgs.152/06 e s.m.i	PMC (pag.11)	SI	Il riferimento di legge è stato abrogato, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro. Per nuove coordinate geografiche dei punti di emissione ai camini, a seguito dei lavori di ambientalizzazione, è stata presentata all'AC, prot.n. 153-2014-22-6 P del 14/5/2014.
P39	10/03/27	Per i piezometri, i parametri da controllare sono indicati nella Tab. 9 del PMC con frequenza annuale e a seguito di un eventuale evento incidentale.	PMC (pag.14)	SI	I dati vengono inviati con il Report Annuale (P5).
P40	10/03/14	Per la fase di Commissioning, prevista in circa 3 mesi, dopo la realizzazione delle modifiche di impianto, dovranno essere verificate le funzionalità dei Gruppi Turbogas 1 e 2 come modificati con registrazione dei parametri di funzionamento e misura degli inquinanti emessi in aria, come da Tabella 5	PMC (pag.29)	SI	E' stata emessa ed utilizzata la procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione". Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.
P41	10/03/14	Deve essere registrato il consumo dei combustibili utilizzati nella fase di Commissioning dopo le modifiche di impianto, come da tabella a pag.29	PMC (pag.29)	SI	Come da procedure interne per la gestione dei combustibili Essendo terminati i lavori di ambientalizzazione e quindi il periodo di Commissioning ambientale, tale prescrizione non è più applicabile per il futuro.

P42	10/03/27	Per i metodi analitici, chimici e fisici, dovranno essere adottati quelli previsti nel PMC e nell'allegato G della LG ISPRA	PMC (pag.15-20) DOC ISPRA ALL. G	SI	I dati sono disponibili in sito.
P43	10/03/27	Per la strumentazione di controllo in continuo e non, si dovranno applicare le norme e le metodologie di verifica, taratura e manutenzione riportate sul PMC alla sez. 2	PMC (pag.21-23)	SI	Nota Prot. 2667 del 16/01/2014 _Adempimento norma UNI EN 14181, taratura e validazione dei sistemi di misura. Verifiche di linearità annuali e di QAL2 a scadenza o per deriva degli strumenti I dati sono disponibili in sito.
P44	10/03/27	In caso di valori anomali nei dati rilevati, deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico annuale	PMC (pag.25)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere
P45	10/03/27	In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, tale che possa compromettere la realizzazione del report annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, si dovrà dare tempestiva comunicazione ad ISPRA della situazione, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati.	PMC (pag.25)	NO	Finora, non si sono verificati casi di questo genere
P46	10/03/27	In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti nell'autorizzazione ovvero in caso di non conformità ad altre prescrizioni tecniche deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con	PMC (pag.25)	SI	Le procedure del Sistema di Gestione Integrata Ambiente e Sicurezza hanno recepito queste modalità di comunicazione entro le 24 h. I dati vengono inviati anche con il Report Annuale (P5).

		<p>identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Autorità Competente con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento, si dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all'Autorità Competente.</p>			
P47	10/03/27	<p>Entro il 30 Aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Salvaguardia Ambientale), all' ISPRA, alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un rapporto annuale, secondo le modalità descritte nel PMC, che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente.</p>	<p>PMC (pag.26-27)</p>	SI	<p>Comunicazione prot. 2470 del 30 Aprile 2011 Comunicazione prot. 2530 del 30 Aprile 2012 Comunicazione prot. 2626 del 30 Aprile 2013 Comunicazione prot. 2680 del 30 Aprile 2014 Errata corrige tabella 4.1.5 con comunicaz. Prot. n° 2682 del 20.05.14 Comunicazione prot. 2705 del 29 Aprile 2015 Comunicazione prot..2762 del 29 Aprile 2016</p>
P48	10/03/27	<p>Nell'ambito dell'attuazione della norma UNI EN ISO 14181: 2005, i gestori in indirizzo sono tenuti alla trasmissione delle relazioni e dei</p>	<p>DOC. ISPRA (pag.2)</p>	SI	<p>Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto A, si evidenziano le modalità di applicazione di tale norma e per la conservazione dati acquisiti dagli SMCE Vedi anche le seguenti comunicazioni:</p>

		corrispondenti rapporti di prova sulle verifiche dei SME			<ul style="list-style-type: none"> - Prot. 0350 del 28/11/2012 - Prot. 2667 del 14/01/2014 - PEC del 05.06.14 per segnalazione di QAL2 su SME2 - PEC del 26.09.14 per segnalazione di AST su SME1 - PEC del 09.06.15 per segnalazione di AST su SME2 - PEC del 01.12.15 per segnalazione di AST su SME1 - PEC del 10.06.16 per segnalazione di AST su SME2 (prot. 2770)
P49	10/03/27	Generare e registrare in automatico i report giornalieri, mensili, annuali delle quantità emesse. Tali informazioni devono essere trasmessi nel report annuale.	DOC. ISPRA (pag.2)	SI	<p>L'adempimento in fase di commissioning è stato gestito con apposita procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione". La registrazione, con stampa in automatico dei report giornalieri, mensili e annuali, è effettuata direttamente dallo SME. E' stato emesso un "Manuale SME" (Rev. 0 del 02.09.2013 con le relative procedure per la gestione dello SME), al fine di stabilire operativamente come operare nel rispetto dei disposti legislativi e delle norme di riferimento.</p> <p>Le informazioni sono inserite nel rapporto annuale (P5 E P47)</p>
P50	10/03/27	Garanzia e controllo di qualità e utilizzo dei laboratori	DOC. ISPRA (pag.4,5)	SI	Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto C. Caratteristiche definite nelle specifiche tecniche per i contratti con i laboratori esterni scelti dal gestore per il PMC
P51	10/03/27	Registro DAP da compilare in modo incrementale ogni 4 mesi	DOC. ISPRA (pag.6)	SI	<p>Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto E. Ottemperato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1° invio con lettera prot. 2482 n° del 30/06/2011. <p>Successivamente i DAP vengono inseriti direttamente nella directory del sito del Ministero ogni 4 mesi. L'inserimento dei DAP viene accompagnato da comunicazione a mezzo PEC, riportate sistematicamente nella sezione 3 del relativo DAP.</p>
P52	10/03/27	Recepire la procedura per il monitoraggio in caso d'indisponibilità degli SMCE	DOC. ISPRA (pag.7,8)	SI	<p>Dalla lettera prot. n° 18712 del 01/06/2011(DOC. ISPRA): nel punto F. L'adempimento in fase di commissioning è gestito da apposita procedura 00TT04005 "Procedura per il periodo di commissioning – Analisi delle emissioni e rapporti di registrazione".</p> <p>Le indisponibilità del sistema normalmente sono gestite da apposita procedura "Manuale SME" Rev. 0 del 02/09/2013.</p>
P53	10/03/27	Ottenimento di ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto		SI	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione di sostituzione dei trasformatori in occasione dell'ambientalizzazione della Centrale e richiesta di rilascio della qualifica destinatario per l'olio da gas (Ufficio delle Dogane del 12_6_2012). • Autorizzazione di un sistema di scarico acque domestiche nel

					<p>cabinato spogliatoio ditte denominato SF3 a seguito avvenuta sanatoria edilizia del cabinato</p> <ul style="list-style-type: none"> • CPI rilasciato dai VV.F con prot. n° 18474 del 24/12/13. • Presentata SCIA ai VV.F. in data 25.01.13 ai sensi del D.Lgs. 151/2011. • Autorizzazione all'esercizio degli impianti elettrici in zona con pericolo di esplosione rilasciata dall'ASP 6 di Palermo il 12.12.2014. • Omologazione impianti di cui al DM 329 (Direttiva PED) e verifica in campo da parte dell'INAIL di Palermo (ex ISPESL) il 16.07.2015 (tx da INAIL Palermo il 05.01.2016 con nota n° 19) • Voltura autorizzazione al Deposito Oli minerali rilasciato da Regione Sicilia (DDRS 376/8 del 04.03.2016) • Voltura Autorizzazione, D.A. Industria n. 1195 del 5/12/1984, a seguito della cessione ramo d'azienda da E.ON Produzione ad EP Produzione (DDG 84 del 29.02.2016) • Licenza d'attingimento per la derivazione ed utilizzazione di acqua sotterranea, ad uso irriguo, dal pozzo in località Favarotta del Comune di Trapani • Conformità del Sistema di Gestione ambientale in linea alle ISO14001 (registrazione n° 20585/1/A) e al Reg. EMAS III rinnovata il 09.06.2015. • Conformità del Sistema di Gestione integrato HSE in linea alle OSHAS 18001 (registrazione n° 20585/1/A) rinnovata il 16.06.2016. • Dichiarazione Ambientale 2015 convalidata da Certiquality (E609) in data 16.06.2016. • Invio della Dichiarazione ambientale convalidata al Comitato EMAS con nota 2772 del 21.06.2016.
P54	10/03/27	Per il nuovo scarico SF3 si prescrive la registrazione di tutte le attività di manutenzione, da eseguire sulla vasca imhoff 1 volta all'anno. L'estrazione del fango dalla vasca imhoff sarà eseguita almeno 2 volte l'anno	MATTM_AIA_ Prot. 337-2016- 88-23 del 11/4/2016 ISPRA-AC	SI	Inviata in merito alla frequenza di estrazione del fango una richiesta di rettifica di una prescrizione del PMC del parere istruttorio conclusivo (EP Prod_TT_Prot.n. 2768 del 9/6/2016)

3 Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

3.1 – Documenti emessi dal Gestore nel periodo di riferimento (01.07.2016 – 31.10.2016)

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
06/07/2016	Regione Sicilia	DDG n. 84 del 29/02/2016 di voltura dell'autorizzazione relativa alla costruzione cd esercizio della Centrale turbogas sita in Trapani di EP Produzione S.p.A.	P53	MAIL PEC- Invio d'attestazione della registrazione del decreto agli enti competenti- EP Prod Prot.n. 2776
23/08/2016	ISPRA, ARPA SICILIA DAP TT, ARPA SICILIA, MATTM AIA, SPRESAL TT	Campagna di misure biennale per il rumore ambientale per l'anno 2016.	P19	MAIL PEC- Comunicazione data programmazione campagna di misure - EP Prod_Prot.n.2778
13/09/2016	ISPRA, ARPA SICILIA DAP TT, ARPA SICILIA, MATTM AIA, SPRESAL TT	Campagna di misure biennale per il rumore ambientale per l'anno 2016.	P19	MAIL PEC- Comunicazione mancata campagna indagine per problemi tecnici su TG1 e reinvio a data da destinarsi - EP Prod_Prot.n.2779

3.2 – Documenti emessi dall’Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento (01.07.2016 – 31.10.2016)

Data emissione	Mittente	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto

4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

4.1 – Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento (01.07.2016 – 31.10.2016)

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
29/07/2016	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
29/07/2016	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
26/08/2016	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
26/08/2016	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
30/09/2016	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
30/09/2016	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	
28/10/2016	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
28/10/2016	Autocontrollo	Gestore	Controllo depositi temporanei rifiuti	

4.2 – Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento (01.07.2016 – 31.10.2016)

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data inizio – Data fine</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
19/09/16 - 26/10/16	Ispezioni del macchinario principale a scadenza	Gestore + Terzi	Ispezione Parti Calde Turbina 1 (HGPI) e Ispezione parziale alternatore TT1	
17/10/16 – 19/11/16	Ispezioni del macchinario principale a scadenza	Gestore + Terzi	Ispezione parziale alternatore TT2	

4.3 - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento (validità autorizzazione)

Frequenza	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
Continua	Controllo automatico	Gestore	Controllo periodico impianti con pericolo di perdite	
Giornaliera	Autocontrollo	Gestore	Acquisizione dati di consumo combustibili, avviamenti e produzione di Energia elettrica	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	Controllo deposito temporaneo rifiuti	
Mensile	Autocontrollo	Gestore	Verifica visiva serbatoi interrati	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi scarico SF2	La prescrizione era 3 volte l'anno, in effetti il campionamento può essere effettuato solo in determinati periodi vista la siccità della zona La prescrizione è stata modificata, con Prot.n. 337-2016-88-23 del 11/4/2016: il controllo va fatto 1 volta l'anno.
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi scarico SF3	La prescrizione è 1 volta l'anno.
Quadrimestrale	Altro	Gestore	Riepilogo adempimenti	Dal 2014 viene trasmesso solo il registro DAP 1
Semestrale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi emissione caldaie del sistema di condizionamento del gas naturale (riscaldamento per depressurizzazione)	
Annuale	Autocontrollo	Gestore – Terzi (Organismo Notificato)	Verifica ed eventuale taratura strumenti di misura gas metano	
Annuale	Autocontrollo	Gestore (HSE Societario)	Audit interno di rispondenza ai requisiti	

			della norma ISO 14001	
Annuale	Autocontrollo	Gestore (HSE Societario)	Audit interno di rispondenza ai requisiti del registro EMAS	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti della norma ISO 14001	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione di rispondenza ai requisiti del registro EMAS	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ACCREDIA	Audit da parte di organismo di certificazione dei consumi di combustibile per "Emission Trading"	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Analisi acqua di falda	
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Verifica linearità SME dei camini dei TG	In rispetto alle norme ISO 14181
Annuale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Ispezione rete fognaria	
Annuale	Comunicazione	Gestore	Rapporto annuale esercizio	
Biennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine rumore esterno (P19 e P19 bis)	
Quinquennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Verifica strumentale serbatoi di centrale	
Quinquennale	Autocontrollo	Gestore - Terzi (Organismo Notificato)	Verifica ed eventuale taratura strumenti di misura Energia elettrica	
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Registrazione delle operazioni di svuotamento e/o manutenzione dello scarico SF2	
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi certificati ISO17025	Verifica QAL2 sugli SME dei camini dei TG	In rispetto alle norme ISO 14181 in caso di n superamenti della retta di QAL2
All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine rumore esterno (P19 bis)	In caso di modifiche impiantistiche significative da un punto di vista acustico del sito verso l'esterno, o di rilascio di PZAC dei comuni di Marsala e Trapani, la valutazione dovrà essere ripetuta e inviata alla AC per approvazione

All'occorrenza	Autocontrollo	Gestore - Terzi	Indagine su campi elettromagnetici	In caso di modifiche impiantistiche significative da un punto di vista elettrico
Al raggiungimento del funzionamento previsto	Manutenzione programmata	Gestore – Terzi	Manutenzioni programmate macchinario principale (Turbina, Alternatore e sistemi ausiliari)	Ispezioni programmate (tagliando)

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Testo

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo